



## COMUNE DI TARANTO

### Direzione Cultura, Sport ed Eventi

[culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

[culturataranto@comune.taranto.it](mailto:culturataranto@comune.taranto.it)

### AVVISO PUBBLICO

**finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'attivazione di una forma di partenariato speciale pubblico-privato (PSPP), disciplinato dall'art. 134, comma 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (codice dei contratti pubblici) avente ad oggetto la "Gestione e valorizzazione culturale dei siti archeologici della Città di Taranto".**

#### ARTICOLO 1 - PREMESSE

Al fine di favorire la più efficace e corretta valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, dando altresì concreta applicazione ai principi costituzionali di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, l'Amministrazione comunale intende avviare una procedura innovativa di coprogettazione di interventi di promozione e valorizzazione di alcuni siti archeologici della Città di Taranto, finalizzata alla sottoscrizione di un accordo di partenariato speciale pubblico-privato (in seguito anche solo PSPP), ai sensi dell'art. 134, comma 2, del d.lgs. n.36/2023.

Il partenariato speciale pubblico-privato costituisce una fattispecie "aperta" che ammette la stipula di accordi dal contenuto flessibile, seppur orientata sempre al perseguimento dell'interesse pubblico generale, che potrà, quindi, riempirsi *in itinere* di contenuti applicativi specifici nuovi, sulla base dell'esperienza, di eventuali eventi imprevisi e delle buone pratiche avviate e sperimentate.

Le caratteristiche principali del PSPP sono:

- ✓ flessibilità operativa;
- ✓ capacità di integrazione delle attività nel tempo;
- ✓ possibilità di sperimentare soluzioni gestionali più sostenibili nel lungo periodo;
- ✓ rapporto di piena fiducia e di collaborazione tra le Parti.

#### ARTICOLO 2 - FINALITÀ DELL'AVVISO E DESCRIZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI

Il Comune di Taranto intende individuare un soggetto del settore privato con cui sottoscrivere un accordo di partenariato speciale pubblico privato per la gestione dei servizi di promozione, valorizzazione e fruizione pubblica dei seguenti siti archeologici:

- **Beni archeologici in disponibilità al Comune di Taranto** a seguito del Protocollo di Intesa, siglato con la Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo (di seguito MiC-SN-SUB) il 20.07.2023 N°Prot.0182345/2023 per la gestione, anche indiretta, di alcuni siti archeologici appartenenti al demanio culturale statale con durata quinquennale:
  - a. **Tomba panatenaica (c.d. tomba degli atleti)** datata VI-V sec. a.C. - Fg. 319 all. 1, part. 2563 (via Crispi n. 2) - Declaratoria di particolare interesse archeologico del Ministero dei beni culturali ed ambientali della Soprintendenza archeologica per la Puglia del 08 marzo 1988. Si presenta come una grande tomba a camera, scavata in due fasi, nel 1917 e nel 1921, considerata la più importante dell'architettura funeraria tarantina di età arcaica (fine VI-inizi V sec. A.C.), posto in prossimità degli assi viari principali del tessuto urbano antico. A pianta quadrangolare ed interamente costruita e pavimentata in blocchi regolari di carparo, la struttura presentava una copertura originaria con lastroni e architravi anch'essi



## COMUNE DI TARANTO

### Direzione Cultura, Sport ed Eventi

[culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

[culturataranto@comune.taranto.it](mailto:culturataranto@comune.taranto.it)

in carparo, sostenuti da due colonne doriche, allineate al centro del vano. Lo spazio risulta organizzato sul modello dell'*andròn*, la sala da banchetto riservata agli uomini nella casa greca arcaica: i sette sarcofagi, uno dei quali non utilizzato, sono disposti – come i letti conviviali (le *klinai*) - lungo le pareti e con l'ingresso fuori asse per consentire l'alloggiamento degli stessi.

- b. **Necropoli di via Marche**, area archeologica individuata alla fine del Novecento, che rappresenta il più grande settore con destinazione **funeraria**, attualmente visitabile della *polis* greca: all'interno sono conservate circa 140 sepolture. La documentazione archeologica testimonia una frequentazione del sito dalla fine del VII/prima metà VI secolo a.C. fino al termine del III secolo a. C. Il sito conserva diverse tipologie di tombe: da quelle a sarcofago, a quelle più delle volte caratterizzate da una controfossa e provviste di copertura a doppio lastrone, a superfici piane o a spiovente; emergono tra le altre le tombe a camera, espressione di nuclei sociali più agiati, collocabili tra il IV ed il III sec. A. C., individuate in numero di otto, accessibili attraverso un *dromos* a gradini o a scivolo, risultano interamente costruite con blocchi regolari di carparo o parzialmente ricavate nella roccia; le pareti si presentano nella maggior parte dei casi – intonacate e dipinte.
- c. **Tomba ipogea "Genoviva"** datata IV sec. a.C., fig. 44 all. C, part. 244 (Via Polibio, 75) - Declaratoria di particolare interesse culturale del Ministero dei beni culturali ed ambientali del 16 luglio 1983. La tomba a camera fu rinvenuta nel 1968 e risulta attualmente inglobata in un ambiente seminterrato; apparteneva ad un nucleo familiare di ceto sociale elevato, utilizzato tra il 330 a.C. circa ed il III sec. a.C., testimoniando – dopo l'interruzione agli inizi del V secolo a.C. - una nuova fase di monumentalizzazione della necropoli. Si segnala la presenza di *naïskos*, monumento funerario esterno che accoglieva una statua marmorea, di cui si sono rinvenuti frammenti; l'unicità della planimetria, sviluppata sul modello della casa a *pastàs*, con le camere allineate sul lungo vestibolo; una scala di accesso (*dròmos*) immette – attraverso una porta di tipo dorico, presumibilmente a doppio battente ligneo – in un lungo vestibolo a pianta rettangolare, su cui si aprono quattro celle funerarie, caratterizzate da un prospetto con semicolonne di ordine dorico; all'interno della camera in asse con l'ingresso è visibile un letto funebre (*kline*), realizzato in un blocco monolitico di carparo.
- d. **Tomba ipogea di via Pio XII**, databile nei primi decenni del III sec., alla quale si accede attraverso un corridoio ove sono conservati la porta litica a doppio battente, dipinta a riquadri – ad imitazione delle porte lignee – ed alcuni blocchi squadrati di carparo con rosette a rilievo in giallo, pertinenti al soffitto della camera funeraria. Il *dromos* a nove gradini, ricavati nella roccia, immette in un piccolo vestibolo da cui si accede alla camera funeraria, in parte scavata nel banco roccioso e originariamente rifinita in alto da una cornice modanata. Sulla parete di fondo è possibile ancora notare le tracce di una decorazione a ghirlande sospese a nastri, al di sopra di una zoccolatura in rosso, e una fascia di azzurro, in prossimità della cornice. Ai lati della camera si conservano due *klinai* (letti funebri), con cuscino e rilievo a piedi a volute ioniche contrapposte, dipinti in giallo e rosso. Nel sito è conservata, inoltre, una tomba a semicamera.



## COMUNE DI TARANTO

### Direzione Cultura, Sport ed Eventi

[culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

[culturataranto@comune.taranto.it](mailto:culturataranto@comune.taranto.it)

- **Bene a titolarità del Comune di Taranto:**

- e. **Chiesa ipogea Cripta del Redentore** - Via Terni, i cui affreschi sono datati al XII-XIII secolo, è un *unicum* nel panorama storico-artistico della città di Taranto - è articolato in due spazi affiancati e intercomunicanti. Il primo è una grotta artificiale, caratterizzata dalla presenza, in posizione centrale, di una sorgente perenne collegata all'esterno da un pozzo, il secondo ambiente è riconoscibile come una tomba a camera di età romana, alla quale si accede attraverso un *dromos* a dodici gradini posto sul lato sud. La tomba a pianta quadrangolare con il lato di circa 4 metri e il soffitto lievemente arcuato al centro, presenta sulle pareti delle nicchie semicirculari, scandite con regolarità, utilizzate presumibilmente per conservare le urne cinerarie. In età medievale il lato est della tomba è stato interessato dall'escavazione di una grande abside che conserva una serie di affreschi palinsesti, di cui l'ultimo rappresenta una *Deesis*, con il Cristo Pantocratore situato al centro tra San Giovanni e la Vergine. Altri affreschi, raffiguranti santi di tradizione orientale, sono presenti all'esterno dell'abside; in particolare, è possibile osservare i Santi Basilio, Euplo e pochi frammenti di un San Biagio. Gli affreschi sono datati al XII-XIII secolo.

Si precisa che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, il Comune di Taranto ha avviato le attività propedeutiche alla **'Progettazione degli interventi di riqualificazione e adeguamento - funzionali alla piena fruizione - delle Tombe a Camera'** di seguito elencate (giusta D.D. N. Reg. Generale 10278 del 19/12/2023; N. Reg. Area 337 del 19/12/2023):

- Cripta del Redentore (Via Siracusa n. 3 - Taranto);
- Tomba a Camera (Via Papa Pio XII n. 3 - Taranto);
- Tomba Ipogea Genoviva (Via Polibio n. 75 - Taranto);
- Necropoli (Via Marche - Taranto);
- Tomba degli Atleti (Via Crispi n. 2 - Taranto).

### **ARTICOLO 3 – REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI E DICHIARAZIONI DA RENDERE CHE NE DIMOSTRINO IL POSSESSO**

L'avviso è rivolto agli operatori economici di cui agli art. 65 e all'allegato I.1, art. 1 del D.lgs. 36/20023, sotto qualsiasi forma costituiti, comprese le fondazioni, le associazioni senza scopo di lucro e agli enti del terzo settore di cui al D.lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, anche costituiti o costituendi in raggruppamento temporaneo (RTS o ATS), in possesso dei seguenti requisiti:

1. Insussistenza delle cause di esclusione automatica e non automatica di cui agli art. 94 e 95 del D. lgs. 36/2023;
2. insussistenza del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 53, c. 16 ter del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
3. comprovata esperienza almeno triennale nel settore della gestione di beni culturali e/o di valorizzazione, promozione e fruizione di beni culturali.



## COMUNE DI TARANTO

### Direzione Cultura, Sport ed Eventi

[culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

[culturataranto@comune.taranto.it](mailto:culturataranto@comune.taranto.it)

Per i raggruppamenti i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 devono essere posseduti da tutti i partecipanti, mentre il requisito di cui al punto 3 deve essere posseduto da almeno un componente il raggruppamento.

Quest'ultimo potrà costituirsi con scrittura privata autenticata o atto pubblico notarile, con conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila, anche successivamente alla pubblicazione dell'avviso, ma obbligatoriamente prima della sottoscrizione dell'accordo di partenariato; in tal caso alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le dichiarazioni espresse di impegno a costituire il RTI o l'ATS sottoscritte digitalmente da tutti i componenti del costituendo raggruppamento.

Per il procedimento di esclusione dalla presente procedura selettiva comparativa si rinvia alla disciplina del vigente codice dei contratti pubblici.

#### **ARTICOLO 4 - CONTENUTO DELLA PROPOSTA E IMPEGNI RICHIESTI SITE-SPECIFIC**

Con il presente avviso si intendono acquisire proposte progettuali per la promozione, valorizzazione e fruizione dei siti archeologici elencati al precedente art. 2, che possano costituire la base di un accordo di partenariato speciale pubblico privato ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D.lgs. 36/2023. L'avviso ha pertanto scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche e obblighi negoziali nei confronti del Comune di Taranto, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti proponenti possano vantare alcun tipo di pretesa.

La sottoscrizione del PSPP avverrà a seguito di un percorso di co-progettazione di dettaglio con il partner individuato sulla base di una valutazione comparativa e non competitiva delle proposte progettuali presentate.

I soggetti interessati e in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 3, dovranno presentare una proposta progettuale contenente:

- ✓ l'indicazione dei giorni e delle fasce orarie di apertura al pubblico dei siti archeologici. Si precisa che la proposta progettuale dovrà prevedere una apertura al pubblico dei siti "Necropoli di via Marche", "Tomba ipogea di via Pio XII" e "Cripta del Redentore" per non meno di 80 giorni all'anno per ciascuno dei suddetti siti, distribuiti in modo da garantirne la fruizione anche nel periodo autunno – inverno e con orari di visita differenziati per i periodi autunno - inverno e primavera – estate.
- ✓ l'indicazione di massima delle modalità di organizzazione del servizio di accoglienza, vigilanza e sicurezza dei siti archeologici, da definirsi in base ai parametri di cui all'allegato tecnico del DM 30.6.2016 n. 330;
- ✓ le modalità di organizzazione di specifici percorsi di visita di tutti i siti di cui all'art. 2 e in generale delle visite guidate degli stessi. Si precisa che le visite guidate dovranno comunque essere curate da personale in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica;
- ✓ le modalità di organizzazione di visite scolastiche e iniziative di promozione della conoscenza dei siti archeologici particolarmente dedicate a un pubblico di età compresa tra i 6 e i 16 anni (visite guidate, attività didattiche per le scuole di ogni ordine e grado, laboratori didattici,



## COMUNE DI TARANTO

### Direzione Cultura, Sport ed Eventi

[culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

[culturataranto@comune.taranto.it](http://culturataranto@comune.taranto.it)

materiale didattico, ecc.). Si precisa che le visite guidate dovranno comunque essere curate da personale in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica;

- ✓ la realizzazione di attività anche laboratoriali ed esperienziali, completamente gratuite in favore dei giovani e delle fasce più fragili nei luoghi "rigenerati";
- ✓ le modalità di organizzazione del servizio di informazione turistica e di prenotazione delle visite e di biglietteria, anche *on line*. Si precisa che il servizio di informazione e prenotazione delle visite dovrà essere attivo almeno 5 giorni a settimana, per fasce orarie di almeno 5 ore;
- ✓ le modalità di rilevazione delle presenze giornaliere e degli indici di gradimento che possano fornire dati rielaborabili a fini statistici;
- ✓ programma definitivo per macro-voci con quadro-economico finanziario atteso per 5 (cinque) anni; in sede di co-progettazione sarà determinato nel dettaglio il contenuto economico dell'accordo tenendo presente le seguenti condizioni obbligatorie:
  1. assenza di onerosità finanziaria a carico dell'Amministrazione pubblica; restano a carico dell'Ente le spese di manutenzione straordinaria;
  2. i rimanenti utili derivanti dalla bigliettazione e dalle visite guidate, anche in occasione delle aperture straordinarie in orario diurno o notturno, oltre che dagli eventi e dalle manifestazioni culturali come da proposta e dettaglio della attività approvati in sede di co-progettazione, dovranno essere re-investiti nelle attività di valorizzazione;
- ✓ il programma di manutenzione ordinaria delle strutture di accoglienza con relativo piano dei costi;
- ✓ il piano dei servizi di pulizia dei siti archeologici e delle strutture di accoglienza con relativi costi;
- ✓ per i raggruppamenti l'indicazione del ruolo assunto da ciascuno dei partecipanti.

Costituiscono criteri di premialità ai fini della selezione del partner con cui sottoscrivere il PSPP, le proposte progettuali che prevedono contenuti ulteriori rispetto a quelli sopra elencati quali, ad esempio:

- ✓ percorsi di visita che includano altri beni di interesse culturale, oltre a quelli del presente avviso nella disponibilità del proponente o di soggetti pubblici o privati con cui il proponente ha accordi di collaborazione in essere;
- ✓ realizzazione di materiale informativo, anche digitale, per la promozione dei siti archeologici, da veicolare anche tramite i canali social del proponente, del Comune di Taranto e della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo;
- ✓ attività educative al patrimonio per l'*empowerment* della cittadinanza, elaborazione di strategie per raggiungere tutte le fasce della popolazione, soprattutto quelle che non fruiscono abitualmente di servizi culturali;
- ✓ organizzazione di forme alternative di visita e/o strumenti specifici di ausilio alla fruizione specificamente pensati per visitatori con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;
- ✓ programmazione di eventi turistico – culturali in tutti o alcuni dei siti archeologici anche in coincidenza con altre iniziative culturali organizzate nella città di Taranto.



## COMUNE DI TARANTO

### Direzione Cultura, Sport ed Eventi

[culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

[culturataranto@comune.taranto.it](mailto:culturataranto@comune.taranto.it)

Le modalità specifiche di organizzazione di attività di promozione, valorizzazione, comunicazione e fruizione potranno essere dettagliate e/o parzialmente integrate e modificate a seguito degli incontri di co-progettazione di cui al successivo art. 9, fermo restando le attività da garantire come da Protocollo d'Intesa con la SN-SUB.

Si precisa che con Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 2016, veniva approvata la "Carta dei servizi dei siti in convenzione con la Soprintendenza Archeologica" con la quale si definivano le tariffe d'ingresso ai luoghi della cultura indicati nella stessa delibera.

#### ARTICOLO 5 - IMPEGNI DEL SOTTOSCRITTORE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

L'accordo di partenariato speciale pubblico privato conterrà i seguenti impegni per il partner privato:

1. attivazione di una idonea polizza assicurativa o fideiussoria con beneficiaria la SN-SUB e il Comune di Taranto, per la copertura degli eventuali danni provocati ai beni archeologici e alle strutture di accoglienza anche da soggetti terzi e fruitori dei siti per un massimale di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), nonché per la copertura da rischi per infortunio occorsi a terzi fruitori durante le visite;
2. redazione del Piano della sicurezza dei siti in conformità ai parametri di cui all'allegato tecnico del DM 30.6.2016 n. 330 recante *Criteria per l'apertura al pubblico, la vigilanza e la sicurezza dei musei e dei luoghi della cultura statali*;
3. ottemperanza a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti o collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa resta immutato l'obbligo per il Partner di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi;
4. cambio d'intestatario o subentro nelle utenze per la fornitura di servizi idrici e fognari, di energia elettrica e gas;
5. pagamento della TARI per il periodo intercorrente dalla data di sottoscrizione dell'accordo fino al termine di scadenza dell'accordo di partenariato;
6. monitoraggio costante dello stato di conservazione dei siti, nonché di tutti gli impianti tecnologici, compresi gli idrici e fognari, con obbligo di segnalazione tempestiva all'Amministrazione comunale di tutti gli interventi urgenti di conservazione e di manutenzione straordinaria necessari;
7. citazione del Comune di Taranto e della SN-SUB in tutte le forme e i canali di comunicazione previsti, con indicazione del logo del Comune di Taranto e del Ministero della Cultura - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo. Il materiale di comunicazione e divulgazione dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione dell'amministrazione comunale e della Soprintendenza, i quali potranno anche richiedere modifiche e integrazioni;

Il Comune di Taranto e la Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo si riservano il diritto a utilizzare i siti archeologici di cui all'art. 2 e le relative pertinenziali strutture di accoglienza per un numero di almeno 10 giorni all'anno da concordarsi preventivamente con il sottoscrittore dell'accordo e salvo ulteriori necessità.



## COMUNE DI TARANTO

### Direzione Cultura, Sport ed Eventi

[culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

[culturataranto@comune.taranto.it](http://culturataranto@comune.taranto.it)

#### ARTICOLO 6 - IMPEGNI DEL SOGGETTI PUBBLICI PROPRIETARI DEI SITI

Restano a carico del Comune di Taranto:

1. la manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti;
2. restano a carico della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo gli impegni assunti con il Protocollo di Intesa siglato con l'amministrazione comunale il 20.07.2023 (N°Prot.0182345/2023).

Considerata la bassa presenza di rischi interferenziali, visto quanto previsto dall'Allegato XI del D.lgs. 81/2008, considerato quanto evidenziato dell'art. 26 del D. Lgs.09.04.2008 n.81, così come modificato dal D.lgs. 03.08.2009 n.106 e dalla Determinazione n.3 del 05.03.2008 dell'ANAC non si ritiene necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali per il servizio di che trattasi.

#### ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Allegato 1) - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati, **entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso**, dovranno inoltrare al Comune di Taranto - Direzione Cultura, Sport ed Eventi esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo: [culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it), una **proposta** di progetto di valorizzazione contenente le informazioni indicate nel precedente articolo 4. Alla proposta dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445 del 2000 in merito al possesso dei requisiti di partecipazione indicati al precedente art. 3.

La richiesta di sopralluogo ai siti oggetto della procedura *de quo*, recante il nominativo del soggetto proponente, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail, nonché l'indicazione dei soggetti convenuti, dovrà essere trasmessa alla suddetta PEC, all'attenzione del Responsabile del Procedimento della scrivente Direzione entro il quinto giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle proposte. La data e l'ora del sopralluogo sarà comunicata all'indirizzo mail del richiedente con almeno 2 (due) giorni di anticipo. Al termine del sopralluogo, verrà rilasciata la relativa attestazione che dovrà essere allegata alla proposta di partenariato.

La richiesta di sopralluogo potrà essere effettuata dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico, o da diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di idonea delega. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice dei contratti pubblici il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.



## COMUNE DI TARANTO

### Direzione Cultura, Sport ed Eventi

[culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

[culturataranto@comune.taranto.it](mailto:culturataranto@comune.taranto.it)

#### **ARTICOLO 8 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E MODALITÀ SELEZIONE DELLE PROPOSTE**

La valutazione delle proposte presentate sarà effettuata da una Commissione composta da almeno tre membri, coadiuvati da un segretario con funzioni verbalizzanti, appositamente nominata con determinazione dirigenziale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

Al termine della valutazione, effettuata sulla base dei criteri di cui all'allegato 2 al presente avviso, la Commissione individuerà il soggetto proponente con cui l'amministrazione comunale potrà avviare, sulla base della proposta selezionata, una fase di coprogettazione del piano di promozione e valorizzazione dei siti archeologici di cui al precedente art. 2, per definire più dettagliatamente le attività da realizzarsi, i ruoli delle parti, le modalità e i tempi di monitoraggio e verifica periodica delle attività.

La fase di co-progettazione sarà curata dal Tavolo tecnico di cui al successivo art. 9 e si concluderà con la sottoscrizione di un accordo di partenariato speciale pubblico privato ai sensi del vigente Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023).

Si precisa che in qualunque fase del procedimento l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà rinunciare a concludere l'accordo di partenariato senza che il soggetto proponente possa avere titolo alcuno per richiedere rimborsi, ristori o provvidenze di qualsiasi natura e importo.

L'esito della selezione delle proposte, con il punteggio conseguito, verrà pubblicato sull'albo pretorio del Comune con valore di notifica per tutti i soggetti proponenti.

#### **ARTICOLO 9 - MODELLO DI GOVERNANCE E FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO TECNICO**

All'esito della selezione delle proposte con apposita determina dirigenziale verrà costituito un Tavolo tecnico composto da minimo tre membri, uno nominato dall'amministrazione comunale, uno dal soggetto proponente e uno dalla Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con il compito di avviare e concludere la fase di co-progettazione, funzionale a definire più dettagliatamente le attività da realizzarsi, i ruoli delle parti, le modalità e i tempi di monitoraggio e verifica periodica dell'andamento delle attività programmate e del livello di raggiungimento degli obiettivi dell'accordo.

Al termine della fase di coprogettazione l'accordo di partenariato e il relativo piano progettuale sarà sottoposto all'approvazione dei competenti organi dell'Amministrazione comunale prima della sottoscrizione nelle forme di legge previste.

Successivamente alla sottoscrizione dell'accordo il Tavolo tecnico si riunirà ordinariamente ogni sei mesi e, in via straordinaria, su richiesta espressa di una delle parti del PSPP o della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo.

L'Amministrazione Comunale potrà invitare a partecipare occasionalmente al Tavolo tecnico uno o più esperti o anche rappresentanti di comitati civici, associazioni di cittadinanza attiva, enti del terzo settore, associazioni di categoria e rappresentanti dei diversi "pubblici" interessati al patrimonio culturale oggetto del PSPP.

Il Comune di riserva la più ampia facoltà di procedere a controlli e verifiche sul livello dei servizi resi e sullo stato di applicazione dell'accordo di partenariato.



## COMUNE DI TARANTO

### Direzione Cultura, Sport ed Eventi

[culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

[culturataranto@comune.taranto.it](mailto:culturataranto@comune.taranto.it)

#### ARTICOLO 10 - DURATA DEL PSPP

La durata dell'accordo di PSPP è coincidente con la durata del Protocollo d'intesa sottoscritto dall'amministrazione comunale con la Soprintendenza nazionale (cinque anni decorrenti dal 19.07.2028) per il patrimonio culturale subacqueo e potrà essere prorogato a seguito di eventuale rinnovo del suddetto Protocollo.

#### ARTICOLO 11 - DURATA E PUBBLICITÀ DELL'AVVISO, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, CONTATTI, CHIARIMENTI

Il presente avviso rimarrà pubblicato sul sito web del Comune di Taranto sull'Albo Pretorio e nella sezione "Bandi e Avvisi" e sul sito del MIC per 30 (trenta) giorni decorrenti dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento della fase *de quo* è la dott.ssa Marinella GUERRA.

Punti di contatto: Tel. +39 0994581826-1729; e-mail: [culturataranto@comune.taranto.it](mailto:culturataranto@comune.taranto.it); PEC: [culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it); Sito web: [www.comune.taranto.it](http://www.comune.taranto.it)

Agli indicati punti di contatto potranno essere trasmesse le eventuali richieste di chiarimento, non oltre il settimo giorno antecedente il termine di scadenza di presentazione delle proposte.

#### ARTICOLO 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati e l'autorizzazione al loro trattamento sono necessari per la partecipazione alla procedura e l'eventuale rifiuto al trattamento comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto.

Il Comune si impegna a provvedere al trattamento dei dati trasmessi, al loro utilizzo e alla loro diffusione e comunicazione esclusivamente nell'ambito delle attività di cui al presente avviso in conformità al D.lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 101/2018, e al Regolamento UE 2016/679 e per ogni altro adempimento di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati per il Comune di Taranto è il Rappresentante Legale p.t., il Sindaco, Rinaldo MELUCCI.

Il Designato al trattamento dei dati è la Dirigente *pro tempore* della Direzione Cultura, Sport ed Eventi. Il Comune si impegna a comunicare tempestivamente i nominativi e i recapiti di eventuali Responsabili del Trattamento.

Qualunque informazione o reclamo inerente al trattamento dei dati da parte del Comune di Taranto potrà essere indirizzata al Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo: [dpo@comune.taranto.it](mailto:dpo@comune.taranto.it).

All'interessato al trattamento dei dati sono garantiti tutti i diritti previsti dal relativo regolamento, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e alla loro rettifica. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Taranto coinvolti nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla procedura comparativa, ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, nonché ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria, agli enti di controllo fiscale e previdenziale e ad ogni altro avente diritto secondo il diritto nazionale e comunitario.

Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima.



## COMUNE DI TARANTO

### Direzione Cultura, Sport ed Eventi

[culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:culturaesport.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

[culturataranto@comune.taranto.it](mailto:culturataranto@comune.taranto.it)

Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Per violazione delle norme di legge e regolamento relative al trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della *privacy*, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.